

Sabato la manifestazione antifascista per ricordare le Ardeatine

Vasta adesione popolare all'incontro di San Paolo

Parleranno Antonello Trombadori (PCI), e il ministro di Grazia e giustizia Mario Zagari (PSI) - Oggi comizi ai Mercati generali e a Portico d'Ottavia - Sabato mattina iniziativa unitaria dei lavoratori dell'ATAC

Ancora una volta Porta San Paolo, che l'8 settembre del '43 vide la prima resistenza ai nazisti, sarà teatro di una grande manifestazione popolare per ricordare il trentesimo anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine. La manifestazione, che si terrà sabato pomeriggio alle 17,30, è stata indetta dall'ANPI per riaffermare la volontà antifascista dei lavoratori, delle donne, dei giovani romani nei confronti di ogni rigurgito di violenza e di provocazione fascista contro le istituzioni democratiche sorte dalla Resistenza. Prenderanno la parola l'on. Antonello Trombadori, del PCI; Mario Zagari, del PSI, ministro di grazia e giustizia. Presiederà l'avvocato Achille Lodi, presidente dell'ANPI provinciale.

Questa mattina i lavoratori dei Mercati generali commemoreranno i 335 caduti delle Ardeatine: intervengono la compagnia onorevole Carla Capponi, medaglia d'oro della Resistenza, e Cecchini, assessore comunale all'Anno. Oggi pomeriggio alle 18, si terrà un comizio a Portico d'Ottavia organizzato dalla sezione comunista di Regola-Campitelli: parleranno i compagni Carla Capponi e Lallo Brusconi, partigiano durante l'occupazione tedesca.

Domani mattina, alle 10, i lavoratori dell'ENEL ricorderanno i 335 martiri con una manifestazione alle Fosse Ardeatine, indicata unitariamente dal PCI, dal PSI, PRI, PSDI e dalla DC dell'ENEL: parleranno rappresentanti del PCI, PSI e della DC.

Un'altra manifestazione unitaria si terrà sabato mattina, alle 9, a largo Montemartini, presso via Volturno. All'iniziativa, indetta dalla sezione ANPI delle officine ATAC di Prenestino per sottolineare l'impegno democratico e antifascista di tutti i lavoratori dell'ATAC, hanno aderito il PCI, il PSI, il PRI, il PSDI e la DC. Per il nostro partito parlerà il compagno Franco Raparelli, della segreteria della Federazione comunista romana. Nel pomeriggio, nella basilica di piazza SS. Apostoli, sarà celebrata una messa di suffragio per il colonnello Giuseppe di Montezemolo, trucidato alle Ardeatine.

Larga eco sulla stampa al convegno regionale

L'iniziativa del PCI per piccola e media impresa

Un nuovo rapporto con il movimento operaio fondato su una politica del sostegno pubblico, legata alla trasformazione dell'agricoltura, ed ai consumi sociali

Credo possiamo trarre un bilancio positivo dal convegno organizzato dal Comitato regionale sul ruolo della piccola e media impresa industriale per la ripresa economica del Lazio. Un bilancio positivo sotto più di un aspetto.

Intanto abbiamo posto per primi, qui a Roma e nel Lazio, il tema cruciale di una nuova politica industriale, imperniata sul sostegno pubblico della minore impresa, legata alla trasformazione dell'agricoltura ed ai consumi sociali, inquadrata nella programmazione regionale e nazionale.

Non si tratta di rivendicare un merito da primi della classe, che sarebbe cosa sterile e senza interesse ma di riflettere sul fatto non casuale che è il maggior partito della classe operaia a prospettare ancora una volta, scelte di valore generale per un diverso sviluppo della nostra regione, sulla base di quella continuità di ispirazione che ci ha fatto protagonisti di tutte le battaglie per il rinnovamento e il risanamento della vita politica, economica e sociale del paese.

In un clima di manovre e di incertezze

Stamane la Regione discute il bilancio

Non ancora raggiunto l'accordo in commissione. Lotte di potere tra i partiti del centrosinistra. Telegrammi di protesta di numerosi comuni

Questa mattina, in un clima di manovre e di incertezze, la seduta del consiglio regionale discuterà il bilancio per il '74. A causa dei rinvii imposti dalla maggioranza, non si sa ancora che tipo di relazione verrà presentata. Ieri, infatti, in commissione bilancio non si è raggiunto un accordo conclusivo sul documento che la giunta dovrà presentare.

È molto probabile dunque che, contrariamente al regolamento, sarà l'assessore al bilancio ad introdurre i lavori. In ogni caso una decisione definitiva verrà presa dalla conferenza dei capigruppo, che si terrà prima dell'inizio della seduta consiliare.

Ieri mattina, al vertice del centrosinistra si è parlato di tutto fuorché del bilancio e dei gravi problemi da risolvere. L'incontro non ha dato risultati: è certo comunque che nella maggioranza qualcuno ha rimesso in discussione la legge sulla finanziaria regionale (perché non è prevista la carica di amministratore delegato che un partito rivendica), e ha manifestato l'intenzione di vendere, con argomenti pretestuosi, la sede di via della Pisana.

La DC, dal canto suo, avrebbe scatenato nel corso della riunione un'offensiva per assicurarsi le presidenze di tutte le comunità montane. Come si vede, i partiti di maggioranza continuano a dar prova di insensibilità per i problemi del bilancio che mai la necessità che i singoli partiti — compreso il PSI — facciano conoscere le loro rispettive posizioni, assumendosi la loro parte di responsabilità politica di fronte al crescere della protesta popolare.

Già ieri infatti numerosi comuni hanno denunciato al presidente della giunta, del consiglio e della commissione bilancio, i continui rinvii della discussione sul preventivo, rivendicando energicamente una sua rapida approvazione. Tra gli altri hanno inviato telegrammi i comuni di Acquapendente, Civitacastellana, Proceno, Castiglione in Teverina, Vignanello, Valeriano, Orte, Sezze, Corchiano, Privero, Ronsecca dei Volsci e Sonnico.

«Il Messaggero» che pure ha ripreso con correttezza e obiettività la relazione del compagno Giorgio Coppa soprattutto nella parte riferita alle specifiche condizioni dell'industria laziale, non ha saputo resistere alla tentazione di adombrare una sorta di revisionismo del PCI, ottenendo di ricordare che il passo citato da Cioni sulla compatibilità di una società socialista «con la protezione e lo sviluppo dell'artigianato quanto con la collaborazione con la piccola e media impresa produttiva», rientra nella dichiarazione programmatica del VIII Congresso svoltosi nel 1956.

Naturalmente, come ha ribadito con forza il compagno Canullo, segretario della Camera del lavoro, la ricerca di un rapporto fra movimento operaio e settori piccolo-industriali non può certo fondarsi sul sottosfario, sulle violazioni contrattuali e l'attacco ai diritti dei lavoratori del sindacato. Su questa base il rapporto si chiuderebbe prima ancora di iniziare.

Imperatori, segretario della Federazione (Comitati Laziale) ha ripreso questo punto affermando che non di sconti contrattuali né della monetizzazione delle mancate riforme (inecivili) ha bisogno la piccola e media industria bensì di scelte programmatiche del potere pubblico, a livello centrale e regionale, che assicurino un quadro di certezza per la stabilità e lo sviluppo della produzione.

L'interesse che il convegno ha avuto e non solo sulla stampa, l'attenzione con cui è stato seguito al di là della pur numerosa platea di compagni e invitati, penso ci debba condurre a fermare la necessità di dare seguito a questo tipo di impegno articolando la nostra iniziativa nelle province e nelle zone del prestigio del partito; la serietà e il rigore con cui affronta i problemi, la concretezza delle proposte e la capacità di sostenere e la pressione e la lotta di massa valgono a confermare e a rafforzare di più il PCI quale interlocutore e punto di riferimento di settori crescenti anche di centro medio, la cui collocazione è decisiva per uscire dalla crisi con una svolta democratica.

Giorgio Fregosi

Le violenze contro i dipendenti dell'ATAC ripropongono il problema dei trasporti

Ferrea condanna del teppismo rafforzare la solidarietà tra cittadini e tranvieri

Protesta della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL - Domani assemblea generale nell'officina Prenestina - Denunciati i tentativi provocatori di creare un clima di grave tensione

Assemblee di lavoratori e tecnici delle aziende di trasporto pubblico si sono succedute nella giornata di ieri in numerosi depositi dell'ATAC delle officine Prenestine. In questi riunioni si è discusso sui gravi gesti di teppismo che hanno caratterizzato, come è noto, le ultime ore della festività di S. Giuseppe, provocando disagi alla popolazione e l'anticipo di due ore (alle 22 invece che a mezzanotte) del blocco alle auto private.

Un'assemblea generale dei tranvieri romani si svolgerà, inoltre, domani, alle 17, presso le Officine Prenestine. Vi parteciperanno anche delegazioni di altre categorie di lavoratori.

Il servizio dei mezzi pubblici — che era del resto già ripreso verso le 23 di martedì — si è svolto ieri regolarmente, mentre decise condanne per le violenze e le provocazioni contro due autisti dell'Atac sono state espresse da numerosi organismi sindacali. Il ripetersi delle aggressioni contro i tranvieri — infatti — a giudizio dei sindacati — è l'esistenza di un piano preciso e preordinato di provocazioni il cui obiettivo è quello di creare nella città uno stato di disagio e di tensione.

L'aggressione subita dall'autista del «112», Giancarlo Rossi, la terza nel giro di cinque giorni contro i tranvieri, ha indotto i dipendenti dell'Atac a reagire con la sospensione del servizio, nella convinzione di non avere una protezione sufficiente contro le forze di polizia. Contro queste carenze e inadeguatezze ha preso una netta posizione la Federazione provinciale unitaria CGIL-CISL-UIL.

I romani hanno comunque mostrato — con la composta reazione dell'altra sera e la comprensione manifestata verso quei dipendenti dell'Atac che nonostante tutto, hanno continuato a svolgere un normale servizio — la loro solidarietà nei confronti dei lavoratori del movimento urbano di città si è potuto, infatti, conquistare quel rafforzamento del servizio che ha consentito di rendere meno gravose le giornate di autista.

Del resto si deve alla azione dei lavoratori dei trasporti, delle organizzazioni sindacali, delle forze democratiche, e alla compatibilità di un servizio pubblico — che è stato così posto in grado di rispondere più adeguatamente alle esigenze dei cittadini.

È dunque su questa strada che si deve proseguire se si vuole riuscire a stroncare le provocazioni e le violenze, sviluppando la solidarietà dei cittadini nei confronti della strada pubblica, ed estendendo il senso di responsabilità che ha contraddistinto il lavoro dei tranvieri.

L'assemblea generale del 1915 era iscritta al partito da trent'anni. È stato membro della segreteria del SNSM (sindacato nazionale scuola media) e rettore in alcuni comitati nazionali di Italia. Lascia la moglie, Soave, i figli Rosellina, Anna, Giovanna, Franco, il genero Gianni e la nuora Ada.

I funerali avranno luogo domani pomeriggio alle 15 e muoveranno dalla camera mortuaria del Policlinico Gemelli.

È morto il compagno Pansa

È scomparso ieri all'età di 59 anni, il compagno Ermanno Pansa, che apparteneva al partito comunista dal 1915. È stato membro della segreteria del SNSM (sindacato nazionale scuola media) e rettore in alcuni comitati nazionali di Italia. Lascia la moglie, Soave, i figli Rosellina, Anna, Giovanna, Franco, il genero Gianni e la nuora Ada.

I funerali avranno luogo domani pomeriggio alle 15 e muoveranno dalla camera mortuaria del Policlinico Gemelli.

È morto il compagno Pansa

Lo sciopero interessa cantieri e fabbriche dell'EUR e delle zone sud ed est - Da tre mesi i lavoratori sono in lotta per il contratto integrativo - Si è svolto ieri il consiglio generale dei delegati della FILLEA-CGIL

Si fermano oggi gli edili

Per la casa, l'occupazione, la difesa del potere d'acquisto dei salari

La lotta per il contratto integrativo - Si è svolto ieri il consiglio generale dei delegati della FILLEA-CGIL

I cantieri e le fabbriche della zona sud est e dell'EUR resteranno deserti dalle 9 alle 12 per lo sciopero di zona indetto dalla Federazione lavoratori delle costruzioni, nel quadro del rilancio della lotta per il contratto integrativo: una battaglia che si protrarrà per tre mesi per spezzare l'intransigenza dell'associazione costruttori. Nel corso dell'astensione odierna, che interessa le zone Appia Tuscolana, Prenestina-Casilina, Tiburtina, Nomentana, Montesevero, Mottaciano, Ostiense e Trastevere si svolgono altrettante manifestazioni: ai Monti del Pecoraio parlerà il compagno Luciano Rinaldi, capogruppo del PCI al consiglio comunale. Le restanti zone scioperano domani.

Tali manifestazioni dovranno costituire un momento di incontro con la popolazione per farla consapevole che la nostra è una lotta per migliori condizioni di vita e per precisi impegni per la costruzione di case economiche e popolari, ha detto il compagno Luciano Rinaldi (segretario provinciale della FILLEA-CGIL) nella sua relazione al consiglio generale dei delegati della CGIL, svoltosi nella sede della FILLEA-CGIL, sede della direzione con i consigli di fabbrica dell'Autovox, Fiat Flaminio e CESIT.

La lotta per il contratto integrativo - Si è svolto ieri il consiglio generale dei delegati della FILLEA-CGIL

La lotta per il contratto integrativo - Si è svolto ieri il consiglio generale dei delegati della FILLEA-CGIL

La lotta per il contratto integrativo - Si è svolto ieri il consiglio generale dei delegati della FILLEA-CGIL

vita di partito

COMITATO REGIONALE - E' convocato per domani, alle 9, in sede, il comitato regionale per il referendum (rel. Paolo Cioni). Concluderà il compagno Paolo Bufalini, della direzione del partito.

COMMISSIONE STAMPA E PROPAGANDA - La commissione stampa e propaganda della Federazione è convocata in sede alle ore 18 con Imbellone.

CELLULA CNEN - Si riunisce oggi alle ore 18,30 in Federazione (Ranalli).

OGGI ALLE ORE 17,30 E' CONVOCATA IN FEDERAZIONE L'ASSEMBLEA DELLE CELLULE OPERAIE E DELLE CLINICHE UNIVERSITARIE DEL POLICLINICO CON FUSCO.

ASSEMBLEA - Centocelle: ore 17,30 (F. Prisco, E. Zappa); ATAC DELLE VITTORIE: ore 17,30 (F. Prisco, E. Zappa); (Della Seta); M. Alicata; ore 16,30 (Funghi); Maceo-Satali: ore 17,30 (F. Prisco, E. Zappa); (Relli-Siruliani); a EUR ore 18 gruppo XII circoscrizione (Bozzetto); ore 18,30 riunione delle sezioni della XII circoscrizione (Bozzetto); a Torpignataro ore 18,30 comune organizzazione e scuola (Corvi).

to: 19 (Cacciotti); Postelgionichi: ore 17; Celio-Monti: 17 cellula banca d'Italia; San Basilio: 19 (Funghi); ATAC e STEFER: 17,30 in Federazione (Marra e Vitelli).

INCONTRI DI CATEGORIA - Portuense Villini: ore 17,30 (R. Ansuini); Tuscolano: ore 17 (M. Borghi).

CORSI ENRICIPAZIONE FEMMINILE E REFERENDUM - Ludovisi: ore 19 III lezione (Gruppi); M. Cianca: ore 18 I lezione (Orti); Valmelara: ore 20 I lezione (Aletta); Portuense Parrocchietta: ore 18,30 II lezione (Cattani); Cavaleggeri: ore 18 II lezione (Colli); Aurelia: ore 19 I lezione (Molinari); Ottavio: ore 18,30 I lezione (Morrone); Primavalle: ore 19 I lezione (Olivari).

CORSI IDEOLOGICI - Fidenone: ore 20,30 III lezione (Bellini); Casal Bertone: ore 17 IV lezione (Colognesi).

ZONE - EST: a Pietralata, ore 18,30 riunione segretario sezione Casal Bertone, Portuense, Mottaciano, Gracchi, Pietralata, Ponte Mammolo, Mario Alicata, Tiburtino III, San Basilio, Settecamini con Parca e Cristofoli in Federazione alle ore 16,30 commissione ideologica (Aletta). OVEST: a Garbatella ore 18,30 amministrativi e organizzativi delle sezioni (Relli-Siruliani); a EUR ore 18 gruppo XII circoscrizione (Bozzetto); ore 18,30 riunione delle sezioni della XII circoscrizione (Bozzetto); a Torpignataro ore 18,30 comune organizzazione e scuola (Corvi).

di scongiurare con l'unità di tutti i lavoratori la linea del patronato che punta invece alla divisione. Sono stati questi i temi principali al centro del dibattito, nel corso del quale è stata messa in primo piano l'esigenza di difendere il potere d'acquisto delle masse lavoratrici.

«Una crisi che va risolta — ha detto tra l'altro nelle sue conclusioni il compagno Rinaldi — ha detto il compagno Luciano Rinaldi, capogruppo del PCI al consiglio comunale. Le restanti zone scioperano domani.

«Tali manifestazioni dovranno costituire un momento di incontro con la popolazione per farla consapevole che la nostra è una lotta per migliori condizioni di vita e per precisi impegni per la costruzione di case economiche e popolari, ha detto il compagno Luciano Rinaldi (segretario provinciale della FILLEA-CGIL) nella sua relazione al consiglio generale dei delegati della CGIL, svoltosi nella sede della FILLEA-CGIL, sede della direzione con i consigli di fabbrica dell'Autovox, Fiat Flaminio e CESIT.

F.G.C.I. - E' convocato per domani alle 17 la Federazione l'Avvo della FGCI sul tema «l'impegno dei giovani comunisti per la riuscita dello sciopero degli studenti del 30 marzo» per l'assemblea nazionale dei delegati studenteschi del 31 a Roma. La relazione sarà svolta dal compagno Walter Veltroni responsabile degli studenti della FGCI. Sono invitati a partecipare i compagni delle commissioni scuola del Partito e della sezione universitaria.

sui consumi sociali, sull'occupazione, sul rilancio dell'agricoltura, del Mezzogiorno. Per questi obiettivi incalzeremo il governo, senza pregiudizi di formule, ma guardandoci nei fatti concreti, rafforzando la unità dei lavoratori e conquistando sempre maggiori masse alla nostra lotta».

SIT SIEMENS - Nel quadro della vertenza di gruppo i lavoratori della fabbrica sulla Flaminia hanno dato vita a una manifestazione davanti alla sede della direzione con i consigli di fabbrica dell'Autovox, Fiat Flaminio e CESIT.

Sono state sottoposte ad esame varie ipotesi che, secondo gli impegni assunti dall'assessore, ora dovranno essere verificate in sede politica e in un confronto rapido con tutti gli interlocutori pubblici e privati.

I sindacati hanno soprattutto insistito sull'urgenza dei provvedimenti. Al termine delle verifiche si avrà, comunque, un nuovo incontro fra il Campidoglio ed i sindacati nel corso del quale la giunta sottoporrà ai rappresentanti dei lavoratori il risultato del lavoro svolto. La data della riunione è già stata fissata.

Promossa da SUNIA e Unione borgate. Lunedì assemblea sulla casa nella protomoteca capitolina.

Nuova riunione sindacati-Comune

L'iniziativa del sindacato unitario nazionale inquilini assegnati (SUNIA) e dell'Unione borgate romane di convocare per lunedì prossimo, alle ore 18, nella sala della Protomoteca in Campidoglio una grande assemblea delle rappresentanze democratiche che ha già ottenuto i primi importanti consensi.

Hanno infatti inviato la loro adesione i gruppi consiliari capitolini del PCI e del PSI, la Federazione provinciale cooperative di abitazioni, il consiglio italiano della casa, il consiglio sindacale della zona Tiburtina, quello della zona Casalotti, la sezione aziendale ATAC del PCI, la sezione del PSI di Vittoria, il circolo culturale Flaminio, le sezioni del PCI di Porto Fluviale e Romagnolo, il consiglio unitario CGIL-CISL-UIL di S. Giovanni, le Camere del lavoro di Albano, Colferro, Flumicino, Frascati, Lido di Ostia, Monterotondo, Marino, Tivoli, Velletri, Ardea, Pomezia, Trullo.

L'iniziativa ha lo scopo di esaminare i gravi problemi della casa, dei fitti e dei servizi sociali, saranno decisi e attuati gli obiettivi unitari e le iniziative necessarie per una grande mobilitazione di massa capace di imporre provvedimenti immediati e una svolta nella politica della casa.

Nella giornata di ieri, intanto, si è svolto un nuovo incontro fra la segreteria della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL e l'assessore dell'edilizia popolare Benedetto. La Federazione — come si ricorderà — ha chiesto al Comune di reperire in tempi brevi due o tremila alloggi per far fronte alle esigenze più impellenti.

Sono state sottoposte ad esame varie ipotesi che, secondo gli impegni assunti dall'assessore, ora dovranno essere verificate in sede politica e in un confronto rapido con tutti gli interlocutori pubblici e privati.

Advertisement for 'Internazionali Auto di Eligio Jazoni' featuring Ford cars like Escort, Taunus, and Granada. Includes contact information and a deadline of March 31st.